

Il fenomeno, il giallo Colla per le dentiere ladri in Costiera «Tre furti in tre mesi»

► Presa una 19enne clochard turca ► L'ipotesi choc: micidiale miscela
Segnalazioni di episodi in aumento per aumentare gli effetti della coca



IL MISTERO

Massimiliano D'Esposito

Trentacinque astucci di colla per dentiere, valore 265 euro. Il bottino di una giovane turca senza fissa dimora. Diciannove anni, la ragazza aveva saccheggiato lo scaffale di un supermarket al

corso Italia di Sorrento. Il proprietario si è accorto del furto e ha fatto in tempo ad avvertire i carabinieri, che hanno arrestato la ladra. Quando hanno tirato fuori dallo zaino e contato i 35 tubetti, i carabinieri non sono riusciti a trattenere la curiosità: «Ma che ci fai con tutta questa colla per dentiere? A chi la vendi? Impossibile che la mangi?».

Nessuna risposta. La ragazza s'è fatta portare in caserma senza dire una parola e lì è stata rinchiusa, con tutto il suo segreto, in camera di sicurezza in attesa di giudizio.

Per i carabinieri un bel rebus. È il terzo arresto da giugno per furto di colla per dentiere, prima toccò a due ladri georgiani. Ma di astucci scomparsi dagli scaffa-

li se ne contano a decine nei negozi della Costiera. Gestori di market e farmacisti finiranno per mettere in cassaforte la «pasta» per sottrarla alle mire dei ladri.

Che fanno i ladri con la colla per dentiere? A fine 2022 è stata rilevata una escalation di furti in provincia di Bolzano. In Trentino, però, si scopri che gli autori

erano anziani alle prese con problemi economici. In Costiera si fanno strada diverse ipotesi.

Uno dei componenti di queste paste è lo zinco, elemento che se assunto in grandi quantità può causare problemi, tanto che una decina di anni fa alcune case produttrici sospesero la produzione e diffusero un avviso di potenziale rischio per i consumatori dopo un uso prolungato ed eccessivo. Furono infatti segnalati effetti come formicolio, debolezza a braccia e gambe, anemia e difficoltà di deambulazione.

Se c'è zinco nella pasta per dentiere, dunque, che cosa si può fare? E la quantità presente come la si estrae? Secondo alcuni esperti, «ci sono tossicodipendenti che ritengono sia meglio mescolare cocaina e zinco poiché aiuterebbe a migliorare l'esperienza psicoattiva complessiva». Cosa che gli studiosi non confermano del tutto: «Quando si mescolano cocaina e zinco, l'interazione «inganna» il cervello facendogli assumere quantità maggiori di cocaina, zinco o en-

trambi contemporaneamente. Il cervello apparentemente sviluppa una maggiore tolleranza per entrambi i farmaci portando gli utenti a consumarne di più».

Ma quali sono le conseguenze: «Se miscelata con lo zinco, la cocaina può influenzare la capacità del corpo di mantenere la corretta temperatura e la funzione cardiaca. Combinare cocaina e zinco insieme o anche a distanza di ore può essere estremamente rischioso perché aumenta la frequenza cardiaca e la pressione sanguigna, aumentando ulteriormente il rischio di infarto».

Ci sono, però, forti dubbi sul fatto che gli arrestati in Costiera siano in possesso di conoscenze in campo chimico tali da poter ricavare una sorta di stupefacente dall'adesivo per dentiere. Semplicemente la colla potrebbe essere utilizzata come isolante per coprire involucri di droga da sottrarre al fiuto dei cani addestrati. Dunque, le ipotesi si moltiplicano, resta il mistero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pugni e schiaffi ai genitori «Voglio 30 euro al giorno» Arrestato per estorsione

CAIVANO

Marco Di Caterino

Cuore di tenebra. Adottato anni fa in tenera età, un 38enne ha ricambiato questo gesto di amore puro vessando, minacciando e picchiando gli oramai anziani genitori, che stremati dalle continue richieste di soldi del figlio e temendo per la propria vita, hanno chiesto aiuto ai carabinieri. L'intervento dei militari della compagnia di Caivano, diretta dal capitano Antonio Maria Cavallo, è stato immediato. Il figlio degenerare, già arrestato per lo stesso motivo qualche anno fa, è stato bloccato non senza difficoltà dai carabinieri e condotto in caserma, prima di essere rinchiuso nel carcere di Poggioreale. L'uomo è accusato di estorsione aggravata e continuata. Nella stessa caserma anche gli anziani genitori, che sono stati accolti nella «stanza tutta per sé», arredata alla stregua di un ambiente familiare e inaugurata circa un anno fa, dove sottufficiali dell'Arma adeguatamente formati e supportano le vittime di violenze che si apprestano a denunciare compagni, mariti, fidanzati e come in questo caso, anche figli violenti. Un gesto, per quanto coraggioso, sempre accompagnato da un dolore profondo e da sensi di colpa.

ANNI DI PAURA

La vicenda si è consumata nella dignitosa abitazione di queste due persone per bene che han-

no lavorato tutta la vita e coperto di attenzione e affetto quel bambino. Secondo quanto denunciato dai genitori il 38enne, uomo dal fisico imponente che lavorava come operaio nel campo dell'edilizia, nonostante percepisse uno stipendio verso la metà del mese pretendeva dai genitori trenta euro al giorno e ben novanta nel fine settimana. Richieste che via via si sono fatte sempre più pressanti, tanto da azzerare la pensione dei genitori, che sono finiti così in grosse difficoltà economiche, tanto da fare i salti mortali per pagare bollette e affitto dell'abitazione.

VIOLENZA E MINACCE

Dopo i primi no alle richieste immotivate del figlio, per la coppia è iniziato l'inferno. A ogni rifiuto già botte da orbi, minacce di morte e scenate in casa con mobili distrutti. Un crescendo di violenza che ha raggiunto l'apice ieri pomeriggio, con l'ennesima sfuriata resa più violenta dal rifiuto del padre di dargli dei soldi. Il 38enne ha colpito il genitore con schiaffi e pugni, minacciando di ucciderlo. Temendo per la propria vita il papà, approfittando di un momento di relativa calma del figlio, ha telefonato al 112, chiedendo aiuto. Bravi i carabinieri di Caivano ad intervenire in tempo reale, proprio mentre l'aguzzino si apprestava a tornare a casa. I militari lo hanno bloccato non senza difficoltà, visto che si è messo a sbraitare e a prendere a parolacce i genitori. I due anziani poi si sono recati in caserma per raccontare il loro calvario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione & salute

Centri diagnostici

BASILE Cerba HealthCare

ESAMI DI LABORATORIO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MEDICINA NUCLEARE

AMBULATORIO CARDIOLOGIA AMBULATORIO ALLERGOLOGIA DIAGNOSTICA PRENATALE

Aperti anche ad Agosto, chiusi il 12,13,14,15 e 19
Controlla gli orari di apertura su centrobasile.it

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

VILLA DEI FIORI ACERRA

PRONTO SOCCORSO MEDICO CHIRURGICO
PRONTO SOCCORSO OSTETRICIA
CARDIOLOGIA E UTIC
RIANIMAZIONE
TRAUMATOLOGIA
NEONATOLOGIA

APERTI AD AGOSTO

Direttore Sanitario dott.ssa Elena Giancotti

© Villa dei fiori S.r.l. - Casa di cura privata. Corso Italia, 223 - 80011 ACERRA (NA)
direzione.sanitaria@villadeifioriacerra.it ☎ +39 081 31 90 111

POLIDIAGNOSTICA SAN PIO X
Vivere in buona salute

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI LABORATORIO DI ANALISI

CARDIOLOGIA DIALISI

S.S. Sannitica 87 km 9 - 80026 CASORIA (NA)
Tel. 081 8691794 - 081 8692506

La radiologia aperta tutti i giorni tranne 12, 14, 15 e 19 Agosto.
La cardiologia ed il laboratorio saranno chiusi dal 12 al 20 Agosto.

FARMACIE NOTTURNE

VOMERO - ARENELLA

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

Farmacia DE TOMMASIS
24 ORE TUTTO L'ANNO
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI
P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571
www.detommasis.it
Consegna a domicilio fino alle 21.30

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

a cura di **PIEMME S.p.A.**

Per la pubblicità in questa rubrica

RIVOLGERSI A:



CENTRO DIREZIONALE ISOLA B5 - 80143 NAPOLI
Tel. 0812473205 e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it